

CAPODANNO IN AUSTRIA

DAL 28 DICEMBRE 2007 AL 3 GENNAIO 2008

28/12 Venerdì - Siamo a Km. 21456 , sono le 11 e 40 del 28 dicembre 07 e partiamo per la vacanza di capodanno. Meta: l'Austria. Ci immettiamo sulla A4 Torino – Venezia e inizia il viaggio, alle 12 e 30 controllo il Navvy, siamo circa a Brescia e mi comunica che per raggiungere Vienna nostra prima meta serviranno 8 ore e la distanza è 770 km. . Facciamo una breve pausa pranzo di 40 minuti e ripartiamo raggiungendo Venezia alle 15,15 proseguiamo sulla A4 fino a Palmanova dove ci immettiamo sulla A23 direzione Udine e Tarvisio , siamo in inverno e logicamente fa buio presto ma qui è un buio buio, alle 17 sembra già notte fonda e si vedono le stelle. Poco prima del confine acquistiamo la Vignette costa 7 euro e 70 e vale per dieci giorni. Entriamo in Austria ma col fatto che è così buio non riusciamo a godere del viaggio, passiamo un lago sulla nostra destra senza neppure vederlo e così decidiamo di fermarci presto: alle 19 siamo fermi in un area di sosta autostradale. Fatto 50 euro di gasolio a Portogruaro 1,28 al litro, vedremo in Austria quanto costa Km percorsi oggi 558.

29/12 Sabato – Abbiamo dormito bene, la stufa è andata tutta notte, fuori una brinata bellissima ha ricamato il paesaggio come un pizzo; gli alberi sono tutti spruzzati di bianco, facciamo colazione con panettone e caffelatte e alle 8 e50 siamo pronti e partiamo. L'area di servizio è bella , comoda e spaziosa si trova poco prima di Griffen e per raggiungerla si deve attraversare l'autostrada con il cavalcavia. Il viaggio è piacevole, il sole è riuscito a rompere il velo di brina ed ora illumina il suggestivo paesaggio invernale, ovunque brina e neve, qui il natale lo si sente tanto. A Graz facciamo il pieno di gasolio voglio proprio vedere quanto costa meno dell'Italia: 1,244, la differenza è pochissima, 4 centesimi al litro! Raggiungiamo il Camping Wien Sud alle 12 e 30 Km. Ci registriamo in reception e andiamo a piazzarci, attacchiamo la corrente e accendiamo subito il calorifero ad olio che ci siamo portati. Camping Wien Sud-Breitenfurter Strasse 269-A- 1230 Wien. Miki va alla ricerca della bombola di gas che vorremmo utilizzare per tenere le nostre due di scorta. In reception non sanno dove poterle prendere, si rivolge ad un brico nelle vicinanze ma hanno solo quelle piccole della camping-gaz poi andiamo ad un distributore ma anche qui niente per cui rinunciamo e ci proponiamo di usare la stufa con parsimonia. Pranziamo in camper poi con i mezzi pubblici raggiungiamo Karlplaz nel primo pomeriggio, andiamo a piedi in centro, entriamo nel duomo di Santo Stefano e passeggiamo nelle vie centrali però fa troppo freddo e così entriamo in un bel bar e festeggiamo il mio compleanno con due fette di sacher e il the, prolunghiamo la sosta per la paura di uscire al freddo e quando alla fine ci decidiamo prendiamo la via del ritorno, per strada c'è tanta gente festosa, i negozi sono molto belli e illuminati e ci dispiace un po' dover rientrare così presto. Prendiamo la metro u4 poi la u6 ed infine con il bus 62 A siamo al campeggio. Non ceniamo perché la sacher con panna ci è bastata in calorie ma tiriamo tardi, neanche tanto e andiamo a dormire.

Km. percorsi oggi 293

30/12 Domenica – Stiamo a letto fino a tardi poi subito dopo colazione con il bus e poi con il metro andiamo in Karlsplatz e facciamo un giro a visitare la chiesa di Karlskirche che già avevamo notato ieri per la maestosità. Poi facendo una bella passeggiata raggiungiamo l'Hofburg, lo aggiriamo per trovare l'ingresso che sta sulla Michaeler Platz: un'incredibile fila ci fa capire dov'è la biglietteria e desistiamo iniziando una visita al maestoso complesso della residenza degli Asburgo, vediamo l'ingresso al museo del tesoro

imperiale Schatzkammer e decidiamo di entrarlo anche se 9 euro a testa non sono pochi ma siamo un po' frustrati per non aver potuto visitare gli appartamenti imperiali e ci serve da compensazione. In verità è valsa la pena perché è un museo molto bello, trattasi di tesori sacri e profani degli Asburgo ben disposti in 21 sale e di grande valore: ori e pietre preziose, abiti stupendi, etc. La visita ci porta via parecchio tempo e quando usciamo facciamo il giro tutt'intorno allo splendido complesso, ed è già ora di pranzo. Durante il giro vediamo il posteggio dell'Hofburg dove oltre a qualche auto stanno posteggiati tantissimi camper, quasi tutti italiani, comodi in pieno centro ed inoltre nel verde, prati e alberi intorno. Fa molto freddo e decidiamo di accontentare il nostro stomaco. Notiamo un ristorantino il Levante che ci piace ed entriamo. Il localino è molto accogliente, ordiniamo una schnitzel con patatine fritte e insalata e una grande birra e ce la gustiamo. Quando usciamo siamo sazi e caldi ha appena iniziato a nevicare poco poco ed è uno spettacolo. Dopo un po' notiamo un café con la scritta "espresso" e ci addentriamo speranzosi, il caffè purtroppo fa un po' schifo ma almeno è caldo e ci accontentiamo.

Percorriamo il Graben, in tedesco significa fossa, è una piazza allungata cuore commerciale della città ricca di negozi prestigiosi, in una piccola rientranza si trova la Peterskirche entriamo: è splendida, addobbata con alberi di natale cosa per noi inusuale ma molto carina. Proseguendo poi la passeggiata ci ritroviamo in Stephansplatz, entriamo nel bellissimo duomo e andiamo diretti alle catacombe nella speranza di riuscire a visitarle visto che ieri non ci siamo riusciti e la visita è ad orari fissi. Siamo fortunati, la visita inizia proprio in quel momento e ci aggregiamo, vediamo le bare dei duchi e dei vescovi di Vienna, nelle nicchie delle pareti a destra e a sinistra vediamo parecchie urne che conservano le viscere dei defunti della famiglia imperiale degli Habsburg mentre il loro cuore è conservato in un'urna d'argento nella chiesa degli Agostiniani accediamo poi al mausoleo dei canonici dove sono seppelliti i canonici del duomo, infine i locali pieni zeppi di ossa e teschi dei morti per la peste dell'anno 1713.

Usciti abbiamo un po' di freddo ma abbiamo voglia di arrivare a vedere il Danubio per cui ci incamminiamo e lo raggiungiamo, tutte le vie sono riccamente addobbate e passeggiando ancora con piacere, rientriamo poi in duomo e facciamo una visita più coscienziosa apprezzando la bellezza dell'interno. Iniziamo a sentire la stanchezza della giornata e con calma ci avviamo al rientro. Tornati al camper Miki si dedica a montare l'antenna satellitare per riuscire a vedere un po' di tv ed io mi dedico alla cucina per gustarci una pastasciutta. Serata tranquilla davanti al tv soddisfatti della bella giornata.

31 dicembre lunedì – Prendiamo il bus davanti al campeggio poi con la metrò raggiungiamo Schönbrunn la residenza estiva degli Asburgo; l'obiettivo è la visita alle stanze reali del castello ma desistiamo perché la coda è lunghissima, decidiamo allora di visitare l'immenso parco che la circonda. Ha appena iniziato a piovere ma questo non ci disturba, è una pioggerellina leggera ed è quasi piacevole. Il parco è vasto, arriviamo al giardino-labirinto e poi alla Gloriette, l'imponente monumento emblema di Schönbrunn si trova in cima ad una collina da cui si gode un meraviglioso panorama sul parco e su Vienna. Prima di rientrare in campeggio facciamo tappa al supermercato che si trova proprio di fronte: Miki si lascia tentare da un bello stinco rosolato a dovere mentre io stoicamente resisto e mi compero una vaschetta di macedonia di frutta fresca.

Pranziamo in camper e ci restiamo fino alle 16,30. Ben riposati e pronti per gustarci il Silvester viennese (così chiamano il capodanno) riprendiamo i mezzi e raggiungiamo la Rathaus. Nella grande piazza antistante è allestito un palco dove dalle 14 in poi un'orchestra suona musica da ballo e operette. Tutt'intorno chioschi che offrono cibo, bevande e souvenir. I vienesi amano festeggiare capodanno in questo modo: mangiano, bevono e ballano per strada. Percorriamo le strade della festa che si snoda per le vie del

centro dove si trovano numerosi palchi allestiti per musiche per tutti i gusti. Facciamo come i vienesi e mi gusto panino con wusteln poi patate cotte alla brace a fette con la buccia e poi piccoli krafen con salsa di fragole il tutto innaffiato con vari punch all'arancia e vin brulè. In piazza del duomo di Santo Stefano come consuetudine si sparano i fuochi d'artificio, raudi e razzi di ogni genere senza alcun divieto cosa impensabile in piazza duomo a Milano. Ci stupisce la mancanza assoluta di polizia, vigili e forze dell'ordine, vediamo solo qualche ambulanza dislocata in angoli strategici. Facciamo una pausa per riposarci in una nicchia di una finestra comoda per stare un po' seduti: ci sentiamo in piccioneia ma è divertente vedere il continuo andirivieni dei festanti. Verso mezzanotte ci portiamo davanti al palco della Rathaus dove gli artisti stanno cantando "O sole mio" e la presentatrice rivolge un saluto particolare ed un augurio ai tantissimi turisti italiani presenti a Vienna. Il conto alla rovescia viene scandito in italiano e con il famoso walzer di Strass iniziano il nuovo anno. Con il metrò ci portiamo più vicino possibile al campeggio che dobbiamo raggiungere a piedi per mancanza di autobus. Siamo al camper dopo una buona mezz'ora di cammino sotto una leggera nevicata che rende ancor più romantico questo Silvester viennese.

1 gennaio 2008 martedì – Sveglia alle 8 come ci eravamo prefissati per partire abbastanza presto. Vado a pagare il campeggio: 81 euro per 3 notti, ragionevole; Miki prepara il camper per la partenza e alle 9,05 siamo in viaggio. Il Navvy, rapido ed efficiente ci conduce sulla A1 direzione Linz. Il tempo è discreto anzi ogni tanto vediamo pure il sole, il traffico è scarsissimo il paesaggio è tipicamente invernale. Arriviamo a Salisburgo alle 12,30 la destinazione sarebbe il campeggio in collina ma ci rendiamo conto che è troppo distante dalla città, perderemmo troppo tempo per andarci con i mezzi pubblici. Optiamo per il posteggio Mirabell park in pieno centro 15 euro per 24 ore comodissimo e già abbastanza pieno di camper, guarda caso tutti italiani anche qui. Pranzo rapido e poi subito pronti per iniziare la visita di Salisburgo, raggiungiamo il duomo attraverso una zona pedonale, e lo visitiamo: è di grandiose proporzioni e molto bello, dispone di 4 organi, ricco di affreschi e anche qui le catacombe che però preferiamo non visitare, abbiamo ancora negli occhi quelle di Vienna. Vorremmo salire alla fortezza che domina dai suoi 120 metri tutta la zona ma il freddo ci fa desistere così giriamo un po' per le varie piazze e vicoli quindi rientriamo al camper a riscaldarci. Dopo aver riposato per un oretta ci copriamo meglio e torniamo in centro che nel frattempo si è animato di turisti che mangiano e bevono alle tante bancarelle della festa. Per le strade si sente musica da ballo, ovviamente walzer, e le vetrine dei negozi sono tutte molto belle. Ci ha colpito in particolare una bancarella che preparava panini al prosciutto con formaggio fuso che veniva sciolto al momento con un aggeggio molto ingegnoso, il formaggio profumava molto e la gente faceva la fila per comperarsi il panino. Non abbiamo saputo resistere e lo abbiamo comperato anche noi: non era granché, potevamo proprio evitarcelo anche perché 5 euro sono proprio troppi per un panino..... Ancora passeggiato fino alla grande pista di pattinaggio all'aperto e visita di chiese poi tornati al camper mi dedico alla cucina. Fortunatamente il camper si riscalda in un attimo perché appena entrati c'erano 6 gradi! La stufa in pochi minuti ha riportato una temperatura decente per la sopravvivenza. e ho preparato il classico cotechino e lenticchie di capodanno nella speranza ormai vana che porti tanti soldi..... non si sa mai. Pieni di cibo e di vino (lambrusco dell'Emilia) e stanchi non reggiamo più e ci infiliamo a letto.

Km. percorsi oggi: 325

2 gennaio mercoledì - Alle 13,30 usciamo dal parcheggio, ci è costato 17,40 euro x 25 ore ed è stato comodissimo. Questa mattina vista la comodità del parcheggio in centro, Miki appena alzato e visto che il camper era già inondato di sole mi propone di andare a

visitare la fortezza e così ci vestiamo rapidamente e andiamo. Con la funicolare raggiungiamo il punto panoramico ed ammiriamo la città dall'alto poi si inizia la visita con comode audioguide partendo dalla torre e poi a seguire gli appartamenti. Innumerevoli stanze con cimeli delle guerre passate anni 1640 etc.

Ritornati in città acquisto un ricordino di Salzburg poi decido di tornare a rivedere lo splendido negozio delle uova dipinte per filmarlo. Si tratta di uova di gallina svuotate , dipinte o rivestite e dotate di un nastro per appenderle. Sono tantissime e bellissime di tutti i colori e di una fantasia di disegni incredibile, costano dai 5 ai 12 euro l'una. Mi accontento di fotografarle e filmarle e mi propongo di provarci anch'io tornata a Milano. Acquistiamo viveri, rientriamo e partiamo. Navvy ci conduce in pochi minuti sulla A1 direzione Monaco. Facciamo 90 euro di gasolio a attraverso la Germania raggiungiamo Wattens, siamo alla fabbrica Swarovski alle 17. La fabbrica è nel centro di uno sfavillio di luci e si vede dall'autostrada, avvicinandosi poi si capisce che è circondata da alberi veri e finti coperti di lucine natalizie che creano un effetto veramente speciale, il museo sta per chiudere, il negozio invece è aperto ancora per mezz'ora, fino alle 18 e ne approfittiamo per fare acquisti. Alle ore 20 siamo al campeggio di Innsbruck che si trova vicinissimo all'autostrada ma quella burlona della nostra Navvy ci ha fatto uscire alla prima uscita e ci ha fatto attraversare tutta Innsbruck il che è stato anche piacevole

Km percorsi oggi 211,4 sempre nella neve, intendo neve intorno a noi ma strade pulitissime.

3 gennaio giovedì – Ore 10 partenza dal camping Kranebitten e in 27 km ritorniamo a Wattens, e visitiamo il museo swarovski che ieri sera stava chiudendo, costa 10 euro a persona e scontano 2 euro sugli acquisti nel negozio. Il museo consta di 14 vaste sale allestite in modo spettacolare ognuna a tema:c'è il Duomo di cristallo un immensa sfera dalle mille sfaccettature che cambiano colore, il labirinto di forme geometriche con effetti di luce e l'ultima sala con la medusa distesa sul pavimento con i tentacoli di luce e la testa di piccoli swarovski colorati che lascia senza fiato tanto è bella. Alla fine si arriva al negozio dove si trova tutto l'assortimento swarovski . Lasciamo Wattens veramente soddisfatti della nostra visita e degli acquisti fatti e andiamo diretti alla vicina autostrada; prima con la A12 e poi A13 lasciamo l'Austria. Per il tratto che da Innsbruck porta al Brennero si pagano 8 euro nonostante la vignette. Lasciamo il sole alle spalle e rientriamo in Italia dove troviamo acqua e neve durante tutto il viaggio di ritorno.

Km. percorsi oggi : 404

TIRANDO LE SOMME: è stata una bella vacanza, dal 28 dicembre al 3 gennaio abbiamo speso 680 euro, abbiamo visto Vienna, Salisburgo e il muso di cristallo di Swarovski e in tutto abbiamo percorso Km. 1792